

Il ravvedimento fa il pienone

La sanatoria per gli anni 2018-22 legata al concordato chiude a oltre un miliardo di euro. Il ministero svela i dati alla Camera. Ora si punta alla riapertura per il 2023

La sanatoria del concordato chiude a oltre un miliardo. Il ministero svela i dati alla camera. Ora si punta alla riapertura per il 2023. Il ravvedimento speciale, la sanatoria su cinque anni (2018-2022) legata al concordato, che ha chiuso la sua prima finestra, a marzo 2025 è stata scelta da 187.984 contribuenti che sono il 32,13% di coloro che, 584.812 hanno aderito al primo biennio del concordato preventivo biennale edizione 2024-2025.

Bartelli a pag. 25

Il ministero svela i dati alla camera. Ora si punta alla riapertura per il 2023

Ravvedimento speciale di lusso

La sanatoria del concordato chiude a oltre un miliardo

DI CRISTINA BARTELLI

Ravveduti per oltre un miliardo di euro. Il ravvedimento speciale, la sanatoria su cinque anni (2018-2022) legata al concordato, che ha chiuso la sua prima finestra, a marzo 2025 è stata scelta da 187.984 contribuenti che sono il 32,13% di coloro che, 584.812, hanno aderito al primo biennio del concordato preventivo biennale edizione 2024-2025. In termini di incassi la sanatoria ha fatto registrare oltre un miliardo di euro, più precisamente 1.264.351.522 mld di cui euro 781.080.801 già versati e euro 483.270.721 da versare mediante rateizzazione. A fornire il rendiconto della prima edizione del ravvedimento speciale è stata il sottosegretario all'economia Lucia Albano rispondendo a una interrogazione presentata ieri in commissione finanze della camera da Valerio Merola e Maria Cecilia Guerra (Pd). Nell'interrogazione si chiedeva il numero dei soggetti che hanno aderito al ravvedimento speciale, anche considerando le riaperture dei termini, i

contribuenti distinti in regime forfettario e in regime ordinario, i liberi professionisti e riportando, per ciascuna tipologia il corrispondente ammontare delle somme già versate e la quota del debito sottoposta ad un piano di rateazione accordato.

La risposta è in buona sostanza una tabella riepilogativa in cui vengono sviscerati i disaggregati del dato complessivo fornito. Il maggior numero di soggetti coinvolti sono stati quelli in società di capitali, 80.231, che hanno versato oltre 400 mln di euro, il minor numero sono contribuenti che hanno presentato il dichiarativo enti non commerciali, in 50 per un importo di 136.000 euro.

Al 13 dicembre 2024 quando si chiuse il concordato preventivo biennale a cui la sanatoria era vincolata (sebbene il suo termine fosse appunto a marzo 2025) avevano aderito "solo" 78.177 soggetti per importi pari a 53 mln di euro circa.

La riapertura della sanatoria è attualmente in valutazione in quanto è stato presenta-

to un emendamento a firma del presidente della commissione finanze della camera Marco Osnato al decreto legge fiscale n. 84/25.

Una riapertura che va a coprire l'anno di imposta 2023 che restava fuori dalla prima edizione ma che potrà essere utilizzato a completamento anche da coloro che sono già in concordato dal primo biennio. Il meccanismo consentiva di utilizzare il veicolo del ravvedimento per le annualità 2018-2022 con particolari sconti sanzionatori con la condizione di aderire al concordato.

Si ricorda che il concordato prima edizione, scelto da 584.812 ha consentito di bloccare in versamenti di imposte circa 1,3 mld.

© Riproduzione riservata

